

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo
generale 00087809

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

EPR - Ente proponente S67

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione RELIQUIARIO A TECA

OGTV - Identificazione opera isolata

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia TO

PVCC - Comune Torino

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia palazzo

LDCQ - Qualificazione reale

LDCN - Denominazione
attuale Palazzo Reale

LDCC - Complesso di
appartenenza Musei Reali

LDCU - Indirizzo Piazzetta Reale, 1

LDCS - Specifiche Sacrestia SS. Sindone/ armadio 3 / parete nord

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	1978
INVD - Data	1966
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVR - Regione	Piemonte
PRVP - Provincia	TO
PRVC - Comune	Torino
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCT - Tipologia	cappella
PRCQ - Qualificazione	reale
PRCD - Denominazione	Reale Cappella della SS. Sindone
PRCC - Complesso monumentale di appartenenza	Palazzo Reale
PRCS - Specifiche	sacrestia/ armadio centrale/ 3/2
PRD - DATA	
PRDU - Data uscita	2002
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di deposito
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Piemonte
PRVP - Provincia	TO
PRVC - Comune	Torino
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCT - Tipologia	palazzo
PRCQ - Qualificazione	statale
PRCD - Denominazione	Palazzo Chiablese
PRCC - Complesso monumentale di appartenenza	Palazzo Reale
PRCS - Specifiche	Magazzino Sindone/ piano primo/ scaffale al centro a destra/ primo ripiano/ collo n. 14
PRD - DATA	
PRDI - Data ingresso	2002
PRDU - Data uscita	2010
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XIX
DTZS - Frazione di secolo	prima metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1824
DTSV - Validità	post

DTSF - A	1849
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
DTM - Motivazione cronologia	documentazione
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	produzione piemontese
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	legno/ argentatura
MTC - Materia e tecnica	legno/ intaglio
MTC - Materia e tecnica	cristallo
MTC - Materia e tecnica	seta/ raso
MTC - Materia e tecnica	carta
MTC - Materia e tecnica	filo d'oro
MTC - Materia e tecnica	legno/ verniciatura
MTC - Materia e tecnica	filo d'argento
MTC - Materia e tecnica	filo di cotone
MTC - Materia e tecnica	tela
MTC - Materia e tecnica	ceralacca
MTC - Materia e tecnica	metallo
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	20
MISL - Larghezza	32.4
MISP - Profondità	18.5
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Basamento a sezione rettangolare dal profilo a gradoni, in parte ornato da coppie di foglie stilizzate. Ampia fascia concava decorata da specchiature rettangolari con fiocchi intagliati; su essa poggia un piano con gradino ornato da elementi vegetali stilizzati. Su esso è posto un sostegno a forma di urna con piedi a ricciolo e terminazioni laterali a voluta, fascia ornata da foglie nella parte inferiore e profilo perlinato con corolla centrale. Su esso è adagiata la teca, a calotta emisferica, in cristallo. All'interno è collocato un cuscino a sezione circolare in raso di seta porpora, profilato da gallone in oro filato e lamellare che forma un motivo a ventaglietti sul quale è collocata la reliquia, circondata da cannutiglia argento intrecciata a ciniglia rossa; al di sotto

	di essa cartiglio rettangolare con iscrizione. La colotta è sigillata da filo metallico. Il reliquiario è ricoperto da una custodia in tela gialla cucita con filo rosso e dotato di un cordino per chiuderla.
DESI - Codifica Iconclass	NR
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a penna/ nero
ISRT - Tipo di caratteri	corsivo
ISRP - Posizione	teca/ interno/ su cartiglio
ISRI - Trascrizione	Cranium S. Lazari
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a impressione/ rosso
ISRT - Tipo di caratteri	caratteri numerici
ISRP - Posizione	sotto base/ su etichetta rettangolare adesiva
ISRI - Trascrizione	1978
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a impressione/ nero
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	sotto base/ su etichetta ovale incollata
ISRI - Trascrizione	R. PALAZZO - TORINO/ sormontato da corona reale/ 5/ D. C.
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	sigillo
STMQ - Qualificazione	religioso
STMI - Identificazione	Frasoni Luigi
STMU - Quantità	1
STMP - Posizione	teca/ lato destro/ su cordini
STMD - Descrizione	trinciato inchiovato di rosso e di argento, alla cotissa d'oro attraversante sul tutto/ cimato croce doppia trilobata d'oro e corona marchionale/ fregiato del collare Ordine della SS. Annunziata/ sormontato da cappello arcivescovile con dieci nappe
	Una reliquia del cranio di S. Lazzaro è documentata già nell'inventario delle suppellettili della Cappella della SS. Sindone del 10 aprile 1697, compilato probabilmente in occasione della collocazione degli oggetti preziosi nell'edificio da poco compiuto. La teca seicentesca risultava essere in argento, a forma di busto "con suo piede cizelato à figure". Infatti, terminata la realizzazione dell'altare su progetto dell'architetto Antonio Bertola (Muzzano/BI, 1647-1719), Vittorio Amedeo II (Torino, 1666-Rivoli/TO, 1732), secondo quanto attestato da Clemente

NSC - Notizie storico-critiche

Rovere e confermato da alcuni documenti, incaricava il padre Bertodano e il padre Sebastiano Valfrè di commissionare nuovi vasi sacri e suppellettili per dotazione della cappella che furono pagate negli anni 1695 e 1696, cfr. C. Rovere, *Descrizione del Reale Palazzo di Torino*, Torino, 1858, p. 35. La presenza di essa è ribadita nella guida della città di Torino di Giovanni Giacomo Craveri nella quale è ricordata tra le reliquie più preziose, sebbene non compaiano specificazioni circa il reliquiario che la conteneva, cfr. Guida de' forestieri per la R. Città di Torino, Torino, 1753, p. 25. In una carta conservata nella custodia del reliquiario del legno della croce di Cristo, datata 9 agosto 1814 e firmata da Giovanni della Bona, si riferisce che si era aperta una cassa di legno "coperta di veluto cremisi guarnita di gallone d'oro, stata suggellata dal prof.e S.r Cav. Garretti nel mese 4 di xmbre 1800 contenente diverse Reliquie da Santi ivi conservate dalla rapina dei Reliquiari e Teche d'argento, involte in carta". Tale dato è confermato da un documento del governo francese, datato due giorni dopo, ove si riconsegnavano tali suppellettili al canonico della Cappella, Carlo Brillada. Da quanto si evince dall'elenco, si trattava delle reliquie ritenute più preziose: il legno della croce in tre pezzi, una spina della corona di Cristo, una costola del corpo del Beato Amedeo, un frammento del cranio di S. Lazzaro, il rocchetto e la stola di seta color violacee usate da S. Carlo Borromeo. A quanto si deduce, dunque, i sacri reperti, privati del loro prezioso contenitore originale, erano stati così preservati; il fatto è confermato nella seconda parte della stessa autentica, datata 21 luglio 1824, in cui si ricorda che le reliquie furono rimosse dalla cassa e messe in una scatola più piccola dall'arcivescovo di Torino Colombano Chiaverotti (1818-1831), evidentemente in attesa della realizzazione dei nuovi, preziosi reliquiari. Tale informazione appare immediatamente verificabile, per quanto attiene al reliquiario in esame, ad un'analisi stilistica dell'oggetto che presenta motivi ornamentali con forme vegetali stilizzate, espressione di un tardo gusto neoclassico, ancora apprezzato presso la corte sabauda nel terzo/quarto decennio dell'Ottocento. L'opera fu pubblicata, unitamente ad altri reliquiari contenenti frammenti di San Maurizio, negli inserti speciali, dedicati alla SS. Sindone, alla cappella e al suo patrimonio, contenuti all'interno del periodico edito per la mostra di Arte Sacra che ebbe luogo in Torino, in concomitanza con l'Esposizione Italiana del 1898, cfr. *Arte Sacra*, Torino, nn. 8-9, p. 71. Nell'ambito del culto di s. Lazzaro, figura evangelica, fratello di Marta e Maddalena, ricordata nei Vangeli per la risurrezione operata da Cristo, nel corso del Medioevo si venne affermando l'immagine di patrono di lazzeretti, ospedali ed ordini ospedalieri, in conseguenza dell'errata associazione del santo con il povero della parabola narrata in Luca 16, 19-31, cfr. V. Saxer-A. Cardinali, voce, Lazzaro di Betania, santo, in *Bibliotheca Sanctorum*, Roman, 1966, vol. VII, pp. 1135-1152. In ambito sabauda il culto del santo si intensificò a partire dal ducato di Emanuele Filiberto (Chambery, 1528-Torino, 1580) e, in particolare di Carlo Emanuele I (Rivoli/TO, 1562-Savigliano/CN, 1630), in relazione alla diffusione dell'ordine cavalleresco geminato dei Santi Maurizio e Lazzaro, le cui insegne sacre, ovvero le croci, divennero immagini simbolo dell'autorità ducale e della dinastia, cfr. S. Mamino, *Culto delle reliquie e architettura sacra negli anni di Carlo Emanuele I*, in A. Griseri-R. Roccia (a cura di), *Torino-I percorsi della religiosità*, Torino, 1998, pp. 59-60.||

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo/ Musei Reali/ Palazzo Reale
CDGI - Indirizzo	piazzetta Reale, 1 - 10122 Torino

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	positivo b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAA TO 205/PR
FTAT - Note	veduta frontale

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTF - Tipo	testamento
FNTA - Autore	Savoia M.
FNTT - Denominazione	Testamenti/ Testamento della Principessa Maria di Savoia figlia del Duca Carlo Emanuele e dell'Infanta Cattarina II Giugno 1636
FNTD - Data	1636/06/02
FNTF - Foglio/Carta	foll. 4-5
FNTN - Nome archivio	Archivio di Stato di Torino/ Corte
FNTS - Posizione	mazzo 5
FNTI - Codice identificativo	NR

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTF - Tipo	inventario
FNTA - Autore	s.a.
FNTT - Denominazione	Benefizi di quà da Monti/ Torino/ Cappella del SS. Sudario/ Ricavo delle Reliquie, e Gioie esistenti nella Cappella del sant.mo Sudario fatto d'ordine di S.A.R.
FNTD - Data	1697/04/10
FNTF - Foglio/Carta	s.f.
FNTN - Nome archivio	Archivio di Stato di Torino/ Corte
FNTS - Posizione	mazzo 31
FNTI - Codice identificativo	NR

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTF - Tipo	inventario
FNTA - Autore	s.a.
FNTT - Denominazione	Inventario degli oggetti mobili esistenti nella Cappella della SS. Sindone alla data del 10.2.1966
FNTD - Data	1966/02/10
FNTF - Foglio/Carta	fol. 2
FNTN - Nome archivio	Soprintendenza Beni Ambientali ed Architettonici
FNTS - Posizione	s.p.
FNTI - Codice identificativo	NR

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTF - Tipo	inventario
--------------------	------------

FNTA - Autore	Brillada C.
FNTT - Denominazione	Governo Francese/ Inventaro delle Carte presentate dal Sig.r Abbate Brillada, Custode della Cappella della SS.ma Sindone, in iscarico degli effetti già appartenenti alla detta Cappella, e stati consegnati secondo li ordini ricevuti [...]
FNTD - Data	1801
FNTF - Foglio/Carta	s.f.
FNTN - Nome archivio	Archivio di Stato di Torino/ Sezioni Riunite
FNTS - Posizione	mazzo 212
FNTI - Codice identificativo	NR
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Craveri, Giovanni Gaspare
BIBD - Anno di edizione	1753
BIBH - Sigla per citazione	00004081
BIBN - V., pp., nn.	p. 25
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Rovere, C.
BIBD - Anno di edizione	1858
BIBH - Sigla per citazione	01000184
BIBN - V., pp., nn.	p. 35
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Fleres, Ugo
BIBD - Anno di edizione	1898
BIBH - Sigla per citazione	01003036
BIBN - V., pp., nn.	nn. 8-9, p. 71
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Saxer V./ Cardinali A.
BIBD - Anno di edizione	1966
BIBH - Sigla per citazione	NR
BIBN - V., pp., nn.	v. VII, pp. 1135-1152
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Mamino S.
BIBD - Anno di edizione	1998
BIBH - Sigla per citazione	NR
BIBN - V., pp., nn.	pp. 59-60
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	AA.VV.

BIBD - Anno di edizione	2010
BIBH - Sigla per citazione	00004103
BIBN - V., pp., nn.	pp. 109 - 112
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2003
CMPN - Nome	Beraudo di Pralormo M.
FUR - Funzionario responsabile	Astrua, Paola
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2005
RVMN - Nome	Facchin, Laura
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2005
AGGN - Nome	Facchin, Laura
AGGF - Funzionario responsabile	Medico, Roberto
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2016
AGGN - Nome	Barbero, Enrico Edoardo
AGGF - Funzionario responsabile	Epifani, Mario